

Dal'originale.

+

Copia d'una lettera del P.<sup>o</sup> Baldassare Loiola mandata della Comp.<sup>a</sup> di  
Piesi ad un amico suo della med.<sup>a</sup> Comp.<sup>a</sup> di ante in Roma.  
Molto R.<sup>do</sup> in X.<sup>o</sup> S.<sup>o</sup>

85

Mi è stata di grandissima consolazione la grandissima di V.R. per la quale mi  
chiede ottime nuove; li rendo per ciò molte grazie. Quella parabola poi era à proposito  
al caso nostro; spero nella gran bontà, che si verificherà una volta secondo il voler  
divino. Padre mio, stia pur con l'anima in pace; per che quel Dio, il quale ha  
fatto mouer il nostro cuore à sì gran desiderio di propagar' la fede Sua, doue  
non è conosciuta, egli stesso trouerà mezzi efficacissimi per mandarci à manifestar  
la sua gloria; e se bene pare à noi ciò per adesso esser cosa impossibile, tuttavia  
quando men' pensiamo, il Sig.<sup>o</sup> ci farà veder la sua onnipotenza, Quia non est  
impossibile apud Deum. A noi dunque tocca dire: Dominus agit me, & nihil  
mibi deerit. S'ò di certo che più volte il Sig.<sup>o</sup> hà fatto vedere e toccar' con le  
proprie mani, alli suoi serui il suo gran aiuto in casi desperati; simil cosa  
fara anche con noi; ma ci vuole un poco di pazienza. Hora dunque P.<sup>o</sup> mio  
ancor che così siamo grandemente mossi à far' grand' imprese per maggior  
gloria di Dio, che ci pare senza dubbio potiamo dire qualche volta con l'apostolo  
S. Paulo. Charitas enim christi vincet nos; nulladimeno dobbiamo voltarci verso  
Dio con dire: Fiat voluntas tua, sicut in coelo & in terra. Faccio saper à V.R.  
per confirmatione di quanto si è detto di sopra dell'ajuto di Dio in cose  
desperate, in caso occorso à me nella settimana passata; ciò è fui persequitato  
da un certo Sacerdote, Dottore, et Magistro di questi Turchi, il quale non  
potendo far' mi cose insolenti, andaua cercando di farmi gran' male per arte  
diabolica; ma per che chi serue Dio potrà dire francamente. Si Deus pro nobis,  
quis contra nos? gli feci vedere, che non hauea paura ne de Demonijs, ne di cosa  
alcuna con prender' nelle mie mani quella fattura tutta profumata et ornata  
di caratteri Arabici, et il tutto fatto in un mazzo di fiori. Finalmente  
credendo lui tal' fiducia in Dio restò stupito lui con tutti i suoi discepoli,  
che vennero seco à vedermi diuentar muto. Hora dopo tante prediche et  
effortationi fatte alli Schiavi di Genova per farli star saldi et fermi nella

nella Diabolica setta Mahometana, dalli quali sciani era in conceno-  
di Santo, e tenuto fra loro come un oracolo, il benigno Sig.<sup>ro</sup> mi lo  
mandò auanti nella settimana passata, al quale incominciai predicare,  
la verità Euangelica, si risolse d'abandonar la sua falsità per venir-  
alla nostra S.<sup>a</sup> fede, e subito incominciò dir' à quei Turchi ch'erano  
presenti gran' male della setta mahometana, & fin hora sono conuertiti  
tre altri suoi amici e discepoli, che erano ostinatissimi. Non è vero  
Padre mio, che Dio faccia veder' à i serui suoi la sua gran' misericordia  
et ajuto in casi desperati? Non dobbiamo dunque correre ad altro nel  
nostro caso di andar' à propagar' il suo ss.<sup>o</sup> nome, doue non è conosciuto,  
se non à lui; ma con humiltà, fiducia e speranza, e sopra il tutto, —  
conformità con la sua diuina volontà. Io credo che hauero per l'auuenire  
in questa Città poco da fare circa la conuersione de Turchi; per che  
pochissimi schiani di sig.<sup>ri</sup> particolari che non sono conuertiti: e per  
tanto dico. Dominus mihi prouidebit. I conuertiti fin' hora sono  
ducento e sessanta incirca. Sia il tutto per honorè e gloria di quel  
dio, che per sua pietà illuminò la mia e la loro antica cecità.  
Finisco con riuerirla di cuore, come anche faccio verso il P.<sup>re</sup>  
Assistente d'Italia e gl'altri con tutti P.<sup>ri</sup> e fratelli di questa casa  
& alle sante orationi di tutti molto mi raccomando. Genova  
1 d'agosto. 1665.

Di V.R.

Humilissimo in x.<sup>o</sup> seruo e compagno  
affezionatissimo alle fatiche per dio  
nel gran' magor de  
Bartolomeo Loyola mandez